

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome

DONATI ALESSANDRO

Indirizzo

Telefono

Fax

E-mail

Nazionalità

Data di nascita
Codice Fiscale

Dal 1974 al 2006 dipendente del Comitato Olimpico nazionale italiano.
Comitato Olimpico nazionale italiano, Foro Italico, Roma

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

Sport
A tempo indeterminato
Allenatore squadre nazionali di atletica, Dirigente responsabile del Dipartimento di Ricerca e Sperimentazione, Docente di Metodologia dell'Allenamento presso la Scuola dello Sport.

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)

- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

Dal 1970 al 1974 Scuola Centrale dello Sport del CONI (Maestro dello Sport con specializzazione per l'atletica), dal 1992 al 1994 Maîtrise in Scienza dello Sport Università Claude Béarnard di Lione (Francia)
Scuola Centrale dello Sport del CONI
Università Claude Béarnard di Lione (Francia)
Fisiologia, Anatomia, Biomeccanica, Metodologia dell'allenamento, Fisica, Statistica.

Maestro dello Sport
Maîtrise in Scienza dello Sport

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

ITALIANO

ALTRE LINGUA

INGLESE E FRANCESE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

INGLESE BUONO FRANCESE BUONO

INGLESE BUONO FRANCESE BUONO

INGLESE BUONO FRANCESE BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

GESTIONE SQUADRE SPORTIVE DI DIVERSI LIVELLI, CORSI DI FORMAZIONE CON ALLENATORI, STAFF DI RICERCA, CENTINAIA DI CORSI COME DOCENTE SVOLTI IN ITALIA E ALL'ESTERO, NUMEROSSIMI RAPPORTI CON I MEDIA NAZIONALI ED INTERNAZIONALI, ETC.

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

ALLENATORE SQUADRE SPORTIVE, GESTIONE ALLENAMENTO ALTO LIVELLO, FORMAZIONE ALLENATORI, FORMAZIONE EDUCATORI, FORMAZIONE OPERATORI PREVENZIONE DOPING E DROGA, CONSULENZA TRIBUNALI E PROCURE DELLA REPUBBLICA, RESPONSABILE STAFF DI RICERCA, COORDINATORE PROGETTI, COORDINATORE INIZIATIVE ASSOCIAZIONE LIBERA NOMI E NUMERI CONTRO LE MAFIE. COMPETENZE ACQUISITE DAGLI STUDI SOPRA INDICATI E POI DAI TANTI INCARICHI RICOPERTI NEGLI ANNI.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

SVILUPPO E GESTIONE BANCHE DATI.

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

STESURA REPORT EPIDEMIOLOGICI E SCIENTIFICI, CONDUZIONE RICERCHE.

PATENTE O PATENTI

B

ULTERIORI INFORMAZIONI

Incarichi tecnici nazionali

a) Allenatore Responsabile della Squadra Nazionale Italiana di Atletica Leggera:
- dal 1977 al 1980, Responsabile per i 400 metri e staffetta 4x400 metri maschili;
- dal 1981 al 1984, Responsabile per gli 800 metri e 1.500 metri maschili;
- dal 1985 al 1986, Responsabile per i 400 metri e staffetta 4x400 metri maschili;
- nel 1987, Responsabile per i 100 metri, 200 metri, 400 metri, 800 metri, staffetta 4x100 metri, staffetta 4x400 metri maschili.
- Dal 1990 al 1992, Presidente dell'Associazione Italiana dei Tecnici di Atletica Leggera

b) Consulente per la Metodologia dell'Allenamento:
- nel 1976, per la Squadra Nazionale di Ciclismo su Pista;
- dal 1977 al 1980, per la Squadra Nazionale di Sci Alpino e Sci Nordico;
- dal 1977 al 1978, per la Squadra Nazionale di Canottaggio;
- dal 1994 al 1999, per le Squadre Nazionali Maschili e Femminili di Volley;
- dal 1996 al 1998, per le Squadre Nazionali Maschili e Femminili di Nuoto;
- dal 1997 al 1999, per la Squadra Nazionale Femminile di Basket;
- dal 1997 al 2001, per le Squadre Nazionali Maschili e Femminili di Scherma;
- dal 1997 al 2001, per le Squadre Nazionali Maschili e Femminili di Pattinaggio;
- dal 2003 al 2006 responsabile della preparazione atletica delle Squadre nazionali maschili e femminili di sciabola (medaglia d'oro individuale maschile e medaglia d'argento a squadre maschile nei Giochi Olimpici di Atene 2004);
- dal 2015, responsabile del progetto di monitoraggio e di allenamento di Alex Schwazer dopo la sua positività per epo.

Autore di libri ed articoli a carattere tecnico-metodologico:

- nel 1974, libro "Il Nuovo Mezzofondo";
- nel 1976, libro "La ricerca dei talenti nello sport";
- nel 1977, libro "La valutazione dell'allenamento per il mezzofondo";
- nel 1979, libro "La valutazione dell'allenamento per la velocità";
- nel 1982, libro "L'organizzazione dell'allenamento";
- nel 1983, libro "L'allenamento dei giovani per il mezzofondo";
- nel 1989, libro "Campioni senza valore";
- nel 1992, libro "Le nuove frontiere dell'allenamento";
- nel 1993, libro "La valutazione nell'allenamento giovanile";
- dal 1974 al 2008, circa cento articoli su riviste italiane e straniere riguardanti la Metodologia dell'allenamento;
- nel 2001, "Manuale per gli insegnanti - La prevenzione del doping tra gli studenti" su commissione del Ministero della Pubblica Istruzione;
- nel 2001, autore di una sezione del libro "Doping: von der Analyse zur Prävention", Meyer & Meyer Verlag;
- nel 2004 coAutore di "The fight against doping: will it succeed?" Odense University, Danimarca.
- nel 2006 coAutore di "Doping Prevention in Europe" Heidelberg University.
- dal 2007 al 2012 autore di diversi video didattici sulla prevenzione del doping tra le fasce giovanili.
- nel 2007, autore del Report "World traffic in doping substances", commissionato dall'Agenzia Mondiale Antidoping
- dal 2007 al 2012 autore di diversi articoli e report sulla produzione e sui traffici mondiali della cocaina;
- nel 2012, autore di due moduli didattici nel Corso a distanza, riservato ai medici di famiglia, sulle problematiche del doping.
- nel 2012, coordinatore del progetto per la definizione di un "protocollo operativo" delle indagini giudiziarie sul doping.
- nel 2012, coautore con la criminologa professoressa Letizia Paoli, del Report "The trade in doping products and the challenges of supply reduction: an examination of Italy's experience" per l'Agenzia mondiale antidoping.
- nel 2012, libro "Lo sport del doping - Chi lo subisce e chi lo combatte" vincitore del premio Brera.
- nel 2013 contributo al testo di Antoine Vayer "Tous dopés ? La preuve par 21"

Attività didattica

- dal 1990 al 2013, relatore in numerosi Convegni in Italia e all'estero, riguardanti la prevenzione del doping;
- dal 1974 al 2006, relatore in numerosi Convegni, in Italia e all'estero, riguardanti la metodologia dell'allenamento;
- dal 1990 al 2006, Docente di Metodologia dell'allenamento presso la Scuola dello Sport del CONI;
- dal 1998 al 2007, Docente di Metodologia dell'allenamento presso l'Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma, in diversi Corsi di specializzazione;
- dal 2006 al 2007, Docente nel Master in Scienza dello Sport presso l'Università La Sapienza di Roma.
- dal 2006 al 2013, relatore in Convegni, in Italia e all'estero, riguardanti lo studio della produzione e dei traffici di sostanze stupefacenti.
- dal 2009 al 2013, Docente nel Master in Psicologia della Legalità presso la Facoltà di Psicologia dell'Università La Sapienza di Roma.
- dal 2009 al 2013, Docente nei Corsi di formazione degli Ispettori antidoping appartenenti ai Carabinieri per la tutela della salute (NAS).
- dal 2009 al 2013, Docente nei Seminari di Studio sulla problematica del doping per i Magistrati inquirenti e giudicanti, in collaborazione con il Consiglio Superiore della Magistratura.
- dal 2014 al 2015, Docente presso la Scuola Superiore di Polizia.

Progetti ed iniziative di contrasto e di prevenzione del doping

- dal 1993 al 1995, poi dal 1999 al 2000, membro della Commissione Scientifica Anti-doping del CONI;
- nel 1994, autore del dossier sulla diffusione dell'Epo nel ciclismo professionistico;
- dal 1998 al 2001, membro della Commissione Scientifica del Ministero della Pubblica Istruzione;
- dal 1998 al 2000, consulente del Senato e della Camera dei Deputati per il progetto di legge anti-doping;
- dal 1998 al 2000, consulente del Ministero dello Sport e dei Beni Culturali, sul problema del doping;
- dal 1999 al 2001, garante del Comune di Roma nel progetto di educazione degli studenti alla prevenzione del doping;
- dal 2000 al 2001, Responsabile scientifico del progetto nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione degli insegnanti sul problema della prevenzione del doping tra i giovani;
- dal 1987 al 2010, autore di alcune centinaia di interviste sul problema del doping ai media italiani e stranieri;
- dal 1990 al 2010, relatore in numerosi Convegni sul problema del doping, in Italia e all'estero.
- nel 2001, responsabile scientifico del Corso Nazionale del Ministero della Pubblica Istruzione per la formazione degli insegnanti sulla prevenzione del doping tra gli studenti;
- dal 2001 al 2006, Responsabile scientifico del Progetto del Comune di Bologna per la prevenzione tra i giovani delle sostanze illegali (sostanze stupefacenti e sostanze dopanti);
- nel 2001, responsabile scientifico del Progetto di prevenzione del doping della provincia di Pistoia;
- dal 2002 al 2003, responsabile scientifico del Progetto di prevenzione del doping della provincia autonoma di Bolzano;
- dal 2003 al 2009 responsabile di Libera Sport; dal 2005 al 2009 membro dell'Ufficio di Presidenza dell'Associazione Libera nomi e numeri contro le mafie;
- dal 2003 al 2005, consulente della Procura nazionale antimafia sul problema dei traffici di sostanze dopanti;
- dal 1999 al 2013, consulente di diverse Procure della Repubblica in procedimenti giudiziari riguardanti i traffici di sostanze dopanti;
- dal 2006 al 2013, consulente della WADA (Agenzia Mondiale Anti-doping);
- dal 2006 al 2008, consigliere per lo Sport del Ministro della Solidarietà Sociale.
- dal 2007 al 2010, membro della Commissione nazionale di vigilanza sul doping.
- dal 2007 al 2013, collaboratore dell'Istituto Superiore di Sanità.
- dal 2013, rappresentante europeo dell'Agenzia mondiale antidoping nella Commissione europea per il contrasto al doping nello sport amatoriale.

Studi ed attività riguardanti il contrasto ai traffici di droga

- membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio nazionale sulle dipendenze presso il Ministero della Solidarietà Sociale dal 2006 al 2008;
- membro del Tavolo interministeriale per le politiche comunitarie ed internazionali antidroga dal 2006 al 2008;
- dal 2007 al 2013, autore di diversi articoli su riviste italiane riguardanti la produzione e i traffici di cocaina;
- coautore nel 2008 del primo Piano nazionale d'azione antidroga; coordinatore di una delle cinque sezioni del Piano;
- autore nel 2007 dello studio "coca nera" sull'incongruenza delle stime ONU della produzione mondiale di cocaina;
- autore nel 2008 di un dossier sulla produzione e sui traffici mondiali di cocaina trasmesso dal Governo italiano all'Ufficio ONU per la lotta alla droga ed alla criminalità e con questi discusso in incontri ufficiali con gli esperti dell'UNODC e con il Direttore Antonio Maria Costa;
- autore di diversi studi sulla produzione e sui traffici mondiali di cocaina.
- relatore in numerosi Convegni nazionali e internazionali sulla produzione e sui traffici mondiali dell'eroina e della cocaina.
- relatore in master universitari presso le Università di Roma La Sapienza, Bologna, Torino, Venezia, Milano Statale, Milano Cattolica, Udine, Varese, Pisa, Castellanza, Camerino, Losanna, Heidelberg, Colonia, Oslo, sui temi dei traffici di sostanze dopanti e stupefacenti.

Riconoscimenti nazionali ed internazionali

- nel 1999, a Copenaghen (Danimarca) premio internazionale "Gerlag" per il ruolo svolto nella lotta al doping; interpellato come consulente dalla Commissione Anti-doping del governo danese;
- nel 2000, a Roma, premio speciale della Stampa Estera in Italia, per il ruolo svolto a livello internazionale nella lotta al doping;
- nel 2000, premio nazionale "Bardelli" per il ruolo svolto in Italia nella lotta al doping;
- nel 2004, premio dell'Associazione Italiana Insegnanti di Educazione Fisica.
- nel 2006, consulente dell'Agenzia nazionale danese antidoping.
- nel 2007, consulente del Parlamento tedesco per le problematiche del doping.
- nel 2007, a Reykjavich (Islanda), premio internazionale Play the Game.
- nel 2008, a Wisloch (Germania), premio internazionale dell'Associazione delle vittime del doping della ex Germania Democratica.
- nel 2012, premio letterario Gianni Brera per il libro "Lo sport del doping".
- nel 2015, premio Giorgio Ambrosoli per l'impegno contro il doping.
- nel 2015, premio Città di Torino per l'impegno contro il doping.
- nel 2016, premio Panathlon per la Comunicazione e la Cultura sportiva.
- nel 2016, premio Restart dell'Associazione antimafia "daSud".
- nel 2016, premio "Le Velo" L'Europa per lo sport.